



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenziemef.it
email: nazionale@flpagenziemef.it

Prot.690 /SN2018

Roma, 6 giugno 2018

NOTIZIARIO N° 34

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

Vertenza CAM NO A TAVOLI TECNICI INCONCLUDENTI E ALLE MANOVRE DILATORIE DELL'AGENZIA

Tutto come previsto. Un film già visto.

Innanzitutto la convocazione. A tavoli separati. Eppure la vertenza dei CAM, a seguito dell'attribuzione unilaterale di una nuova attività propria dell'ex Agenzia del Territorio, nasce dal basso, dagli Uffici, ed è patrimonio unitario dei lavoratori dei Cam e delle RSU. Non di impresentabili "sindacalisti" che si presentano in massa ai tavoli (loro aumentano di numero mentre fortunatamente diminuiscono in modo vertiginoso i loro iscritti ed i loro consensi...) e che vorrebbero mettere il cappello su qualcosa che non gli appartiene.

I lavoratori chiedono unità e pari dignità e loro rispondono così.

Recitano da anni la stessa parte, come se le cose non cambiassero mai, con gli stessi strumenti desueti e con l'obiettivo primario di non disturbare il manovratore, Chiunque sia... guai a contraddirlo... meglio prendersela con i rappresentanti dei lavoratori, con chi cerca di rappresentarne i bisogni e le aspettative e di contrastare le scelte datoriali che, seppure ammantate dai sorrisi sornioni dei Direttori del personale, restano scelte datoriali che rispondono alle esigenze solo delle controparti...

Ma il loro l'obiettivo qual è ?

Uno solo.

Punire la FLP che ha osato non firmare un CCNL delle Funzioni Centrali impresentabile, frutto di una serie di smaccate marchette pre-elettorali al governo Renzi prima il 30 novembre 2016, alla vigilia del referendum costituzionale, e poi il 12 febbraio 2018 in vista delle elezioni politiche del 4 marzo, e di aver cercato con coerenza di impedirne gli effetti nefasti sulla limitazione dei diritti, a partire da quello costituzionale alla salute.

Il risultato di questa situazione, che l'Agenzia addebita ad un atteggiamento di assoluta chiusura dei cosiddetti firmatari del CCNL che terrebbero su questo sotto scacco l'Agenzia (ma che pare avere tutto l'interesse a questa situazione) è uno solo : dividere i lavoratori e rafforzare invece l'Agenzia che da subito porta a casa un risultato tutto a suo favore. Così, in piena vertenza e con uno stato di agitazione proclamato dalle RSU dei CAM, concordano nientepopodimenoche l'istituzione di un tavolo tecnico che serve solo a



permettere all’Agenzia di continuare nei suoi progetti unilaterali e a non dare alcuna risposta sui temi posti dai lavoratori e dalle RSU .

Rivalutazione dell’indennità, percorsi di riconoscimento professionale, implementazione delle professionalità, formazione dedicata e continua, carichi di lavoro adeguati e così via... senza nel frattempo alcuna sospensione della nuova attività decisa unilateralmente.

Noi della FLP abbiamo ribadito con decisione la necessità di dare risposte adeguate e tempestive alle richieste poste, senza perdere tempo con riunioni dilatorie e inconcludenti tavoli tecnici.

Le risposte infatti debbono essere solo politiche e contrattuali, non tecniche!

Tra l’altro è assolutamente sbagliato cadere nella trappola dell’Agenzia di spezzettare le rivendicazioni e di mettere i lavoratori uno in contrasto con l’altro... I CAM contro il personale dei front office e degli Uffici territoriali, questi contro quelli dell’area verifica e controlli, e ancora tutti contro i Capi team e così via ...

Strappare agli altri un pezzo di salario accessorio o di Fondo, quando questo ogni anno diminuisce sempre di più e viene erogato sempre più tardi è solo accettare una guerra tra poveri e al ribasso...

E ancora ...

E’ possibile parlare in modo propositivo e articolato di competenze e organizzazione dei CAM quando l’Agenzia nega una informazione compiuta e articolata sull’intero mondo dei servizi ai contribuenti, sul futuro delle Direzioni provinciali, sull’effettiva integrazione delle aree Territorio e Entrate, sul modello organizzativo a tendere rispetto a funzioni, competenze, uso delle nuove tecnologie e livelli organizzativi ?

Ha senso limitare il tutto all’ennesimo tavolo tecnico o è giunto il momento di fare uscire allo scoperto i vertici dell’Agenzia che giocano a nascondersi, e a esigere un confronto con il Direttore dell’Agenzia che ha scelto di ignorare ogni interlocuzione con i lavoratori ed i loro rappresentanti ?

Queste cose le abbiamo dette con forza e convinzione, mentre gli altri, per incompetenza o perché vogliono tenere bottone all’Agenzia, scegliete voi, si diletta vano sull’accoglimento della proposta di spostare uno o due colleghi dagli Uffici ex Territorio ai Cam per risolvere il problema delle risposte da fornire sul portale geo cartografico, o su chi dovevano nominare nel tavolo tecnico che si riunirà a partire dal 19 giugno (!)...

Noi non accetteremo di svendere la vertenza del personale dei Cam dietro la minestra riscaldata dei tavoli tecnici, ed esigiamo risposte concrete sui temi posti.

Così come non abbasseremo la guardia sulle questioni cruciali del salario, del diritto alla carriera, dei carichi di lavoro, del mantenimento delle sedi di lavoro, solo perché qualcuno gioca a farci dispetti o vorrebbe zittirci perché siamo stati riconosciuti dai lavoratori come l’Organizzazione sindacale che più e meglio difende i loro diritti **con un risultato elettorale alle ultimi elezioni RSU che non ammette discussioni.**

Il tentativo di isolare la FLP è mirato a togliere voce e proposte ai lavoratori, non è una questione di beghe tra sindacati...

Non avremmo voluto ripercorrere questa strada e avremmo voluto mantenere un fronte unitario, che i lavoratori chiedono a gran voce perché sono consapevoli dei rischi che corrono, per incalzare l’Agenzia e le controparti.

Abbiamo cercato in tutti i modi di evitare l’innalzamento dello scontro tra sindacati, perché non ci interessa, e più volte non abbiamo volutamente denunciato i comportamenti arroganti e discriminatori subiti.

Ma oltre non si può andare ...

E' giunto il momento che ognuno si assuma le responsabilità dei propri comportamenti e delle proprie scelte...

E non faremo sconti a nessuno.

Perché il nostro spirito unitario e il senso di appartenenza all'Agenzia, che noi abbiamo perché non l'abbiamo mai abbandonata, come invece altri, per lidi più remunerati, non possono essere l'alibi per assistere ad un declino irreversibile con il nostro silenzio.

Invitiamo quindi tutti i lavoratori dei CAM, le RSU nel loro complesso a non mollare e a tenere alta l'attenzione e la vigilanza, così come mettiamo in uno stato di preallerta tutto il personale dell'Agenzia.

Ad essere pronti alla mobilitazione ed alla lotta perché a fronte di un silenzio ostinato e di un vertice "invisibile", non abbiamo in questo momento alcuna certezza; e tutto, purtroppo, pare possibile.

L'UFFICIO STAMPA